



DEFINITA LA VENDITA DEL SAN CAMILLO A VILLA SALUS

Con la firma del rogito dello scorso **7 agosto** si è messa la parola fine alla questione della vendita dell'IRCSS San Camillo e della Casa di Riposo Stella Maris alla Congregazione delle Suore Mantellate proprietarie di Villa Salus. Viene costituita appositamente una S.R.L. che gestirà il processo di trasferimento delle attività da un ente gestore all'altro e finalmente, dopo 2 anni si comincia a delineare il futuro per l'Ospedale degli Alberoni e del CSA Stella Maris.

Come **UIL abbiamo sempre svolto un ruolo determinante affinché questo percorso si concludesse con la garanzia occupazionale per tutti i dipendenti dell'Ospedale, della Casa di Riposo e dei lavoratori degli appalti, che si mantessero le attività al Lido e si concretizzasse in tempi certi**, cercando di fare in modo che i soggetti interessati del territorio ovvero ULSS e Regione, dessero il via libera a Villa Salus e Codess di chiudere la procedura necessaria per dare avvio all'attività.

Finalmente ci troviamo di fronte i due soggetti titolari d'ora in poi della gestione dell'Ospedale e della Casa di Riposo, ovvero Villa Salus e Codess con la certezza del mantenimento dei requisiti così come previsto dalla DGR n°1137 del 30 luglio 2019.

Le ultime dichiarazioni di Villa Salus e Codess, assicurano sul fatto che l'attività continuerà come prima, senza alcuna riduzione del personale, nessuna licenziamento, nessun trasferimento.

Come UIL ora crediamo che debbano essere attivate tutte le procedure perché questi atti e questi fatti diventino impegni sottoscritti, senza sconti per nessuno, e Codess conosce bene la determinazione la UIL FPL anche in sede giudiziaria....

Solo nel caso non dovessero essere mantenuti gli impegni si coinvolge il Prefetto il quale svolge un ruolo di *"conciliazione e raffreddamento dei conflitti"* che oggi non ci sono in quanto non abbiamo ancora incontrato le controparti.

Ci aspettiamo adesso che i colleghi delle altre OOSS con professionalità e senso di responsabilità ricerchino di nuovo un **percorso unitario con la UIL FPL** che, ricordiamo è l'Organizzazione Sindacale **che non ha mai ratificato licenziamenti di massa come al Policlinico San Marco**, che ha gestito l'operazione di un **passaggio analogo presso il Carlo Steeb** dove l'ente gestore è proprio Codess con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti ovvero mantenimento contratto ARIS, scongiurata la CIG, nessuno obbligo a diventare socio.

Ci aspetta ora un importante lavoro che richiede impegno e professionalità cercando di trasmettere fiducia nelle Lavoratrici e Lavoratori che rappresentiamo: ci sono tutti i presupposti per sottoscrivere l'accordo che dia completa garanzia nel passaggio al nuovo proprietario con il mantenimento delle condizioni contrattuali vigenti.

Segreteria Provinciale
UIL FPL Venezia UIL FPL